

AVVISI

Prima domenica del Mese

Per ottemperare alle disposizioni attuali
è possibile ritirare la busta
da portare e deporre nelle offerte
venendo alla messa domenicale della prima domenica
oppure durante la settimana in chiesa

Caritas Parrocchiale San Macario – Cascina Elisa
Raccolta Alimenti. Questa settimana chiediamo:
Brioche, Fette biscottate, Formaggini, Lenticchie
La raccolta di indumenti è sospesa

[segue dalla terza pagina]

mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. E gli disse: “Va’, Figlio mio, va’!
certo il tuo seminare porterà molto frutto e a uno a uno si faranno avanti uomini e
donne di buona volontà e il seme, di giorno e di notte, senza che gli uomini se ne
avvedano, crescerà e porterà frutto dove il trenta, dove il sessanta, dove il cento
per uno. Non c’è altro modo di aggiustare il mondo che quello del seme che
muore. Va’, Figlio mio!”

Celebrando 50 anni di Caritas non ci basta di dire grazie, non ci basta di elencare le
opere compiute e i progetti futuri. Quello che ci importa è farci avanti, ancora, a
uno a uno per praticare la logica del seme e non accontentarci di operare bene
facendo il bene, piuttosto ci sentiamo parte dell’impresa di aggiustare il mondo
praticando l’amore: *in questo sta l’amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è
lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i
nostri peccati ... attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del
mondo.*



COMUNITA' PASTORALE
MARIA MADRE DELLA SPERANZA
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
CASCINA ELISA

04 LUGLIO 2021

VI DOPO PENTECOSTE

Diurna Laus II settimana

LUNEDÌ 05 LUGLIO S. Antonio Maria Zaccaria, sacerdote	Ore 08.00 S. MESSA Anime dimenticate del Purgatorio
MARTEDÌ 06 LUGLIO Feria	Ore 20.30 S. MESSA Def.ti Giuseppina Zugno e familiari, Mario Crivellaro, Guglielmo Bertoldo e Alice Berti
MERCOLEDÌ 07 LUGLIO Feria	Ore 08.00 S. MESSA Def.ti Maurizio Zappalà, Felice Gomiero, Mery, Maria Esterina Benato e defunti Benato, Dario, Davide, Mauro, Roberto
GIOVEDÌ 08 LUGLIO Feria	Ore 08.00 S. MESSA
VENERDÌ 09 LUGLIO Feria	Ore 08.00 S. MESSA
SABATO 10 LUGLIO Feria	Ore 20.30 S. MESSA
DOMENICA 11 LUGLIO VII DOPO PENTECOSTE	Ore 10.00 S. MESSA

■ 2021

Parrocchia SS. Trinità
Oratorio S. Carlo

FESTA DI SAN LEONE

VENERDÌ 16/07
**Festa di chiusura dell'oratorio estivo,
animazione a cura dei bambini,
stand gastronomico con salamella e patatine**
SABATO 17/07
**Filarmonica Samaratese in concerto
Stand gastronomico con serata gnocco fritto**
DOMENICA 18/07
Stand gastronomico con salamella e patatine
SABATO 24/07
**Serata musicale con "PIANO B"
Stand gastronomico con serata paella**
DOMENICA 25/07
**Serata Karaoke
Stand gastronomico con salamella e patatine**
**16 - 25
LUGLIO**
**INGRESSO in oratorio da via Marconi.
Saranno rispettate tutte le norme anti Covid-19 vigenti.**

Si radunarono gli dei dell'Olimpo per deliberare.

Erano tutti d'accordo: il mondo è rovinato! Il mondo deve essere aggiustato! Come si fa ad aggiustare il mondo? Gli dei dell'Olimpo decretarono: Per aggiustare il mondo bisogna fare paura agli umani. Bisogna spaventarli con un fulmine. Chi credono di essere gli umani? Sono padroni di tutto? Costruiranno una torre fino al cielo per prendere il nostro posto? Ecco come si aggiusta il mondo con la paura. Mandarono quindi fulmini e terremoti, malattie e pandemie. Gli umani certo si spaventarono, ma il mondo, invece di aggiustarsi, risultò ancora più rovinato.

Si radunarono i sapienti e i potenti della terra per deliberare. Erano tutti d'accordo: Il mondo è rovinato! Il mondo deve essere aggiustato! Come si fa ad aggiustare il mondo? I sapienti e i potenti decretarono: Per aggiustare il mondo ci vogliono la scienza e la disciplina. Ci vogliono l'organizzazione e l'efficienza. Ci vuole chi produce e chi compra. Se l'economia va bene, tutto va bene. Quindi scelsero manager e scienziati, politici ed esperti di marketing. Diedero mandato di mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo. Si impegnarono molto con le loro cravatte azzurre e le loro macchine a controllo numerico, efficienti e instancabili come non mai. Ma dopo la rivoluzione 4.0, dopo che le macchine furono in grado di produrre senza mai stancarsi ogni meraviglia, il mondo non era affatto aggiustato: era più triste, era più rovinato di prima.

Il Dio altissimo radunò il suo consiglio, i cherubini e i serafini, i profeti e i dottori per deliberare. Erano tutti d'accordo: Il mondo è rovinato! Il mondo deve essere aggiustato! Come si fa ad aggiustare il mondo? Ma nel silenzio generale si fece avanti niente meno che il Figlio. Disse: *Padre, eccomi, manda me!* Un fremito di commozione percorse tutto il consiglio del Dio altissimo. Il Padre disse: *Come potrai, Figlio mio? Così, solo? È pericoloso. Dovrai farti accompagnare da dodici legioni di angeli!* "No, Padre, mi presenterò come vittima di spiazione per i peccati di tutti ... andrò in tuo nome come salvatore del mondo". "Come potrai, Figlio mio?" "Andrò, come un seme che muore per portare molto frutto. Sarò un seme che trova il terreno buono nel cuore di uomini e donne che accoglieranno il comandamento dell'amore, perché siano una cosa sola, come tu Padre sei in me e io in te. Chiamerò per nome uomini e donne che siano buon terreno, li chiamerò per nome e li renderò capaci di amare. Insegnerò l'arte di amare, a ciascuno di quelli che vorranno: l'arte di amare, come una avversativa alla logica del mondo. Amare invece dell'indifferenza. Amare e servire invece di farsi servire. Amare tutti, invece che amare solo gli amici. Amare e non solo fare un po' di bene. Amare per seminare il principio del regno, invece che accontentarsi di buone azioni. Amare, per dare un volto nuovo al convivere di tutti invece che stare ai margini a raccogliere gli scarti. Amare per diventare figli del regno, invece che per coltivare buoni sentimenti precari. Amare per diventare amabili, rivestiti di sentimenti di tenerezza, di bontà, di mansuetudine, di magnanimità, invece che essere solo efficienti fornitori di servizi. Amare per essere fermento di amore nel mondo, invece che appartarsi in rassicuranti mondi separati. Amare per essere lieti e cantare con *salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio*, invece che fare, fare, fare ed essere di malumore e lamentosi e severi nel giudicare.

Insomma farò così, Padre, sarò come un seme che muore e mi consegnerò a uomini e donne di buona volontà perché siano principio di un mondo nuovo, perché siano con me nell'impresa di aggiustare il mondo". Allora il Padre si commosse profondamente e *ha*